



A2A e ORI MARTIN: INSIEME PER L'INNOVAZIONE. NUOVO CALORE PULITO PER BRESCIA

Brescia, 4 marzo 2022 - A2A prosegue il suo percorso virtuoso verso la decarbonizzazione di Brescia: dal 2020, infatti, in forte anticipo rispetto ai target nazionali, ha abbandonato il carbone per produrre teleriscaldamento con fonti più "green", migliorando così le prestazioni ambientali dei suoi impianti e dell'aria della città.

A2A si è impegnata anche nell'identificazione di fonti "green", primo fra tutti il recupero e il riutilizzo di calore industriale altrimenti disperso nell'ambiente

L'acciaieria Ori Martin è stata il primo partner industriale col quale A2A, nel 2016, ha stretto un accordo per realizzare uno sfidante progetto pilota bresciano per il recupero di calore nel settore dell'acciaio, integrandolo con il teleriscaldamento cittadino: il sistema i-Recovery rappresenta tutt'ora un tassello fondamentale per la decarbonizzazione della città ed un esempio importante di utilizzo circolare delle fonti energetiche disponibili sul territorio.

La collaborazione fra A2A e Ori Martin, a distanza di anni, oggi si rafforza ulteriormente per valorizzare tecnologie all'avanguardia e innovative che recuperino il calore di scarto industriale in maniera ancora più efficiente accoppiandole alla rete di teleriscaldamento.

Stiamo parlando dell'unione di aziende leader ciascuna nel proprio settore che, nello specifico, decidono di lavorare ad un progetto dimostrativo per portare su scala industriale la tecnologia innovativa di una pompa di calore LHP (Large Heat Pump) di ultima generazione in grado di recuperare calore a bassa temperatura dal circuito di raffreddamento del forno elettrico in maniera efficiente.

La pompa di calore LHP sviluppata da Turboden (società del gruppo Mitsubishi Heavy Industries che fornisce soluzioni tecnologiche affidabili e collaudate per la valorizzazione delle fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica, con sede a Brescia), si integra nel circuito di recupero già esistente potenziandolo e permettendo di recuperare ulteriore calore da immettere nella rete di teleriscaldamento cittadino.

Questo progetto, che prende il nome di "Heat-Leap", è stato promosso da Turboden, con la partnership ed il supporto del settore Project Funding di CSMT Gestione, ed è stato approvato e in

parte finanziato dal programma LIFE, uno strumento di finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima, grazie al suo taglio fortemente innovativo.

Si tratta di un progetto sperimentale, il primo del suo genere in Italia, che sottolinea l'attenzione di ORI Martin nei confronti delle tematiche di risparmio energetico ed economia circolare.

L'ottimizzazione delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale sono da sempre elementi fondamentali della politica aziendale, che negli ultimi anni ha realizzato numerosi investimenti nelle strutture e nei processi.

Questo nuovo impianto verrà attivato entro ottobre 2022 e garantirà il recupero di 22 GWh in totale (pari al fabbisogno di 3.500 famiglie) e porterà ad una ulteriore riduzione di emissioni di gas serra (in particolare di CO₂) di circa 5mila tonnellate all'anno grazie alla connessione con la rete di Teleriscaldamento.

La pompa fornirà una potenza termica di 6 MWt e sarà in grado di adattare il proprio funzionamento alle specifiche condizioni di processo, massimizzando il recupero energetico dall'impianto.

Inoltre potrà regolare la temperatura di cessione del calore in funzione del fabbisogno specifico della rete di teleriscaldamento, fino ad un massimo di 120°C, un'importante innovazione rispetto alle massime temperature raggiungibili da questa tecnologia.

Future ulteriori applicazioni della tecnologia dimostrata verranno analizzate e studiate da CSMT nell'ambito del progetto HeatLeap, aprendo la strada alla replicabilità di una iniziativa che abbina in modo virtuoso impatto ambientale e sostenibilità economica ed energetica.